

I Paesi extra europei trainano il Made in Italy

19.01.2012

Secondo i dati Istat a novembre le esportazioni sono **aumentate del 2,3% su base congiunturale mentre l'import sale dello 0,5 per cento**. La crescita tendenziale delle esportazioni a novembre (+6,5%) presenta forti differenze per area di sbocco: **+3,1% per l'Ue e +11,3% per l'extra Ue**. Gli acquisti dall'estero aumentano dello 0,5%, risentendo di un **aumento (+3,9%) di quelli dai Paesi extra Ue**.

Nel periodo gennaio-novembre 2011 si rilevano tassi di crescita tendenziali leggermente superiori per l'export (+11,9%) rispetto all'import (+10,6%), con aumenti più consistenti per i mercati extra Ue. A novembre la dinamica tendenziale dei volumi è positiva per l'export (+0,4%) e in forte diminuzione per l'import (-8,5%). Nel corso dell'anno sono **aumentati del 4,3% i volumi esportati**. La crescita tendenziale dei valori medi unitari a novembre è stata pari al 10% per l'import e al 6,2% per l'export.

Il disavanzo commerciale di novembre è pari a 1,6 miliardi di euro. **Nei primi undici mesi il deficit ha raggiunto i 25,8 miliardi, in miglioramento rispetto al 2010 (-27 miliardi)**. Nello stesso periodo, il saldo non energetico (+30,5 miliardi) è in forte aumento sul 2010 (+19,6 miliardi), mentre quello energetico sale a 56,3 miliardi dai 46,6 miliardi del 2010.

A novembre i raggruppamenti principali di industrie più dinamici sono stati i prodotti energetici all'import (+17,2%), i beni di consumo non durevoli all'export (+10,1%) e all'import (+8%) e i prodotti intermedi all'export (+8,4%). Risulta in calo l'import di beni di consumo durevoli e di input intermedi e strumentali. (Fonte: AgeA)

fonte: *Abruzzo Sviluppo*